

31 ago 2011

ADRIATICO MEDITERRANEO FINO A SABATO TREDICI GLI EVENTI IN PROGRAMMA

Al via la sezione «Fringe» del Festival Musica e spettacoli invadono il centro

IL FESTIVAL Adriatico Mediterraneo 'invade' il centro storico di Ancona a suon di musica e teatro. Lo fa con la sezione Fringe, novità di quest'anno, una serie di tredici fra concerti e spettacoli a ingresso gratuito che da oggi a sabato animeranno vie, piazze ed esercizi commerciali. E' una sorta di festival nel festival, nato in collaborazione con vari locali e tutte le associazioni di categoria. Si inizia oggi, alle 18.30, in corso Mazzini (angolo tabaccheria di fronte alla libreria Gulliver) con le musiche dal sud d'Italia del gruppo Paranza Ammiscata, e si prosegue alle 20.30 al Caffè del Teatro in piaz-



L'ASSESSORE NOBILI

«Questa edizione è sperimentale ma lancia un segnale per il futuro»

za della Repubblica con il jazz mediterraneo dei Judo Pluto. Alle 21.30 l'Osteria Strabacco ospiterà il cantautore Luca Lattanzio, e alla stessa ora Il Casereccio in via Marsala (piazza Pertini) farà altrettanto con lo spettacolo di Ponte tra Culture «Se in vino Veritas... il vino meritas». Domani, alle 18.30, le melodie dal mondo della Banda Koinè risuoneranno in corso Mazzini (angolo via degli Orefici), mentre alle 21.30 al Caffè del Teatro torneranno i Paranza Ammiscata, e da Strabacco ci sarà la musica gitana di Antonio

I CONCERTI La Banda Koinè suonerà domani alle 18.30, in corso Mazzini e venerdì al Caffè del Teatro

Del Sordo. Venerdì, alle 18.30, in corso Mazzini, angolo tabaccheria, Siman Tov proporrà musica klezmer. Alle 20.30 di nuovo la Banda Koinè, al Caffè del Teatro, e alle 21.30 da Strabacco replica di «Se in vino Veritas... il vino meritas». Sabato aprirà la giornata Luca Lattanzio, alle 18.30 in corso Mazzini, angolo via degli Orefici. A seguire la musica popolare marchigiana dei Traballo al Caffè Roma, in piazza Roma alle 20.30 e di nuovo il jazz mediterraneo dei

Judo Pluto da Strabacco alle 21.30. La musica risuonerà dalle 18.30 alle 24, con i concerti perlopiù in contemporanea. «L'obiettivo di Fringe — spiega il direttore artistico del festival, Giovanni Seneca — è far vivere di più l'evento alla città, spostando l'asse dal mare al centro. Per questo abbiamo coinvolto i commercianti. Quanto agli artisti, abbiamo puntato sui giovani talenti del territorio». L'assessore alla cultura Andrea Nobili parla di «edizio-

ne sperimentale, ma che lancia un segnale forte per il futuro. Nei prossimi anni ci torneremo». Intanto il festival tocca quota 25mila presenze, e oggi propone tra l'altro una serata dedicata al cinema ebraico americano con proiezioni e colonne sonore eseguite dal vivo dall'Enrico Fink Ensemble alle 21 al Ridotto delle Muse e lo spettacolo di danza orientale a cura di Zambramora a partire dalle 19 all'Arco di Traiano).

Raimondo Montesi